Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2024/2019(DEC)

24.10.2024

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

concernente il discarico per l'esecuzione del bilancio generale della Commissione per l'esercizio 2023
(2024/2019(DEC))

Relatrice per parere: Romana Tomc

PA_NonLegBudDec

PARERE

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà quanto segue:

– viste la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023, corredata delle risposte delle istituzioni[1], e le sue relazioni speciali,

1. esprime soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti abbia dichiarato che i conti consolidati dell'Unione per l'esercizio 2023 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'Unione a tale data;

2. osserva che il totale degli impegni ancora da liquidare ha raggiunto il livello record di 543 miliardi di EUR alla fine del 2023, principalmente a causa di un aumento dell'impegno dei fondi a gestione concorrente, nonché di NextGenerationEU (NGEU), ma osserva che il totale degli impegni ancora da liquidare dovrebbe diminuire nel periodo 2024-2026;

3. osserva con preoccupazione che, secondo le stime della Corte dei conti, il livello di errore della rubrica 2 "Coesione, resilienza e valori" del QFP ha raggiunto il 9,3 % nel 2023, rispetto al 6,4 % del 2022; riconosce che la maggior parte della spesa in questo settore è considerata ad alto rischio in quanto principalmente basata sui rimborsi e spesso soggetta a norme complesse; chiede un'azione urgente per ridurre il tasso di errore in futuro;

4. esprime preoccupazione per il fatto che, secondo le previsioni della Commissione, i disimpegni per i fondi della politica di coesione, compreso il Fondo sociale europeo Plus, ammonteranno a 2,2 miliardi di EUR per il periodo 2024-2027, un importo cinque volte più elevato rispetto alle previsioni del 2022, principalmente a causa del tasso di assorbimento persistentemente basso;

5. osserva che l'elevata inflazione (6,4 %) ha continuato a incidere sul bilancio dell'Unione; avverte che, sulla base delle previsioni di inflazione della Commissione, il bilancio dell'Unione potrebbe perdere circa il 13 % del suo potere d'acquisto entro la fine del 2025;

6. invita la Commissione a dar seguito quanto prima a tutte le raccomandazioni della Corte dei conti ancora in sospeso.

[1] GU C, C/.../..., ..., ELI: ... / Non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale.

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI LA RELATRICE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

La relatrice per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.